

GLI EVENTI

Oggi pomeriggio chiude il Festival: ospite d'onore il braccio destro del Dalai Lama Scienze, suona l'ultima campanella al Ducale questione di coscienza

RAFFAELE NIRI

L'ULTIMA campanella suona alle diciotto, ma già alle diciassette è possibile che vi dicano "peccato, non c'è più posto". È l'ultimo giorno del Festival della Scienza, ultima occasione per vedere alcune mostre, partecipare ad alcuni laboratori difficilmente ripetibili. Certo, il ministro Fabio Mussi, inaugurando due settimane fa il Festival, ha garantito che "l'appuntamento diventerà nazionale", legando così indissolubilmente Festival e Genova (gli addetti ai lavori temevano fughe, in direzione Piemonte o Lombardia). Ma — come ha spiegato il direttore della manifestazione Vittorio Bo, fin dalla conferenza stampa di presentazione di Ginevra «il Festival cambia, per l'ottanta per cento, ogni anno». Il che significa una cosa soltanto: alcune suggestioni, alcuni eventi, chiudono stasera e difficilmente avrete occasione di vederli in futuro.

Il dibattito — Prima di parlare di mostre, gli appuntamenti di oggi (in tutto sono quattordici). L'evento centrale è un dibattito (alle 15, Minor Consiglio di Palazzo Ducale) sul tema "Cos'è la coscienza?". Con Salvatore Aglioti, Michel Bitbol e Pier Luigi Luisi, protagonista è il braccio destro del Dalai Lama, il biologo Matthieu Ricard.

Lo spettacolo — Alle 17, invece, al Museo di Storia Naturale, l'ultima replica genovese di "Cronache dall'Eden", confidenze autobiografiche di Emily Dickinson, a partire dal suo oratorio: il testo è di Martina Massari, protagonista è l'attrice Federica Cassini.

"Life" — Un viaggio attraverso il tempo: sono le fotografie, incredibili, di Frans Lanting. L'autore le ha presentate anche durante una applauditissima conferenza al Ducale (terminata con

lui che fotografava a ripetizione il pubblico che lo acclamava) e uno spettacolo alla Corte, con le musiche di Philip Glass. La mostra vera e propria (sponsorizzata da Erg) chiude oggi alle 18, all'edificio Caffa, in Darsena. Vale la visita.

Cinema — Quest'anno lo spazio preferito dai visitatori è stato quello della Telecom, in Porto Antico. Anche in questo caso, oggi o mai più: uno dopo l'altro potete applicare i trucchi cinematografici utilizzati in Matrix, Ben

Hur, King Kong e assistere ad un film in 3D, con gli appositi occhialini.

Vulcani — I ragazzini sono letteralmente impazziti per le esplosioni dei vulcani, nel Sottoportico di Palazzo Ducale. La mostra interattiva, allestita dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, ha ricreato anche la sala operativa di monitoraggio dello Stromboli. In temporeales vive con le colate.

L'innominabile — Invece i più piccini hanno particolarmente apprezzato, e non poteva essere altrimenti, "Storia naturale dell'innominabile: la caccia". C'è un prato e i piccoli devono scoprire, come in una specie di caccia al tesoro, chi sono i produttori dei vari "ricordini" (che sono in materiale vario, ma non quello originale). Alla biblioteca De Amicis.

I cieli del mondo — Proprio lì di fronte, al Museo Luzzati, c'è "I cieli del mondo", alla scoperta dei miti e delle leggende ambientati tra le stelle. A cura dell'osservatorio astrofisico di Arcetri, la curiosità maggiore è il planetario itinerante Starlab. Invece, al piano di sotto rispetto alla De Amicis, c'è un'altra piccola mostra, molto carina: si chiama Mini Darwin alle Galapagos, le animatrici aiutano i bimbi a capire perché la Moratti, ai tempi del suo ministero, su Darwin aveva preso una topica tremenda.

DA NON PERDERE



LA COSCIENZA
Matthieu Ricard, monaco e consigliere del Dalai Lama alle 15 al Minor Consiglio di Palazzo Ducale



LA MUSICA
Ultimo giorno anche per gli imperdibili laboratori musicali organizzati a "Casa Paganini"

DA RECORD

LA PEDALATA
Ai Magazzini dell'Abbondanza si può ancora partecipare alla "pedalata da Guinness"



CIRCOSCIENZA
In Darsena, è stato uno dei laboratori più apprezzati del Festival: artisti, acrobati, animatori e tanti bimbi





MERAVIGLIE E "LIFE"
Due mostre da non perdere:
"Le Meraviglie" al Ducale e
"Life" di Lanting in Darsena

